

ABBONAMENTO

È con tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno. Anno 1897. Semestrale L. 10. Trimestrale L. 5. Per gli Stati dell'Unione postale L. 10. Per l'Estero L. 15. Un numero separato Costo L. 1.

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale Democratico, Nazionale, Democratico e Socialista. Per l'anno L. 10. Per il semestre L. 5. Per il trimestre L. 2.50. Per il mese L. 1.00. Per il giorno L. 0.50. Per il numero separato L. 1.00.

PROGNOI ELETTORALI IN FRIULI

Il nostro giornale si presenta la lotta elettorale nel nuovo Collegio del Friuli, salvo le eccezioni. Con molti e poco probabili - che potranno avvertire da qui in avanti in un'articolo speciale il loro.

stata di Washington, che avrà luogo nella prossima primavera. Si presenta rebbia a sottile e in programma ministeriale il consigliere provinciale avv. Marsilio. In questo Collegio è pure da avvisare la candidatura radicale dell'avv. Cavazzani, che avrebbe forti appoggi a Sacile ed Aviano. Si parla anche dell'avv. Monti.

La relazioni politico-commerciali colla Francia dopo la venuta di Bourgeois a Roma

Scrivono da Roma, 4 febbraio: «La venuta a Roma dell'ex ministro Bourgeois, ha dato pretesto ad alcuni giornali d'annunziare, più o meno apertamente, che essa fosse il preludio di una imminente ripresa dei negoziati commerciali con la vicina Repubblica. Nulla di meno esatto. Il Bourgeois non ha alcuna missione, né politica, né commerciale, né ufficiale. Egli è in Italia per un breve viaggio d'istruzione e di diporto.

Bourgeois, l'Italia ha poco da sperare per un trattato rispondente ai nostri interessi. Sinché era da firmarsi la convenzione di Tonini, l'attuale Gabinetto francese, par respingendo la domanda dell'Italia per un impegno scritto, lasciò sempre sperare, con buone parole, in una vicina ripresa delle relazioni commerciali. Fu una vana promessa e una vana lusinga: sinché il Gabinetto di Parigi, né l'ambasciatore francese di Roma, presero iniziative di negoziati, né vi si fece tampoco il più vago accenno.

al quale tutti incensi si prodigano dai nostri ministri è dai loro abbozzi, che ha soppresso il Parlamento di Nizza! Queste cose alla sempre bene ricordarle a queste anime internazionali che governano oggi l'Italia».

AFRICA

Dove sono i Dervisci. Agordat 4 (ufficiale). - Si giunse a Dervisci si trovavano ancora a piedi del monte Barbaro. Roma 5 - Il Fanfulla, commentando il dispaccio ufficiale, constatata che la ritirata dei dervisci continua lentamente. Il generale Viganò rimane fermo in Agordat col proposito di evitare un combattimento finché le circostanze non le impongano.

APPENDICE DEL FRIULI (33)

F. A. SALAROLI

L'AMPILESSO

Attraversavamo in quel punto lo spazio fra due alberi imbiancato dalla luce lunare. Ella mi guardò sorpresa e sommessamente, la ragione perduta che sa dietro quel balenare di pensieri. Come poteva Ella non indovinare il mio pensiero? Come poteva non sentirla la domanda suggestiva? Non l'avevo ferita al cuore?

tratto in tratto i nostri, gomiti si toccavano. Rallentammo il passo. Elisa guardava intorno a sé con occhi mobili e attenti come temendo che qualcuno ci spiessesse dietro i tronchi degli alberi o dietro i cespugli. Due o tre volte sorpresi le sue labbra in atto di parlare.

nanzi a sé, a capo chino, bianca in volto: nella sua atteggiatura c'era qualcosa come una compassione pensosa, una curiosità, un timore... In fondo a me si muoveva una inquietudine strana; un senso vago di gelosia, di vanità, mi prese in quell'ora, nella fatale evocazione del passato.

palme verdi e tra i fiori delle acacie, mi si presentò, in quell'ora luminosa, appi, contorni definiti, a cui sentii quasi felice, ma inquieto. In preda ad una specie di risentimento contro me stesso, andavo ricapitolando tutte le circostanze delle quali la mia situazione presente era derivata, e la vicinanza della spirale amica mi richiamava ad una dolcezza che dissimulava in parte il nastro grigio del destino mio.

Vedendo Rosetta provai come un senso di benessere da lungo tempo desiderato. «Rosetta! tu mi rendevi un vero prezioso!» esclamò essa con un fare adorabile. Mi venne incontro tendendomi la mano. Mi lusingò l'accoglienza gentile e l'aspetto di lei lieto e sorridente.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Da Magnano abbiamo ricevuto una lunga corrispondenza che dobbiamo rimandare al prossimo numero per ragioni di spazio.

S. Giorgio della Rich., 5 feb. Un buon vecchio.

Ieri a Domagnan ebbero luogo i funerali del signor Santo Leonarduzzi, morto il giorno 2 per improvviso male.

Egli aveva 86 anni, eppur al vederlo col vegeto ed arillo, nessuno avrebbe pronosticata la subitanea fine.

Colla sua bonarietà, col suo modo solitario e cordiale, col suo bel profilo di vegliardo, comparava le simpatie di quanti lo avvicinavano. E specialmente noi giovani si andava superbi d'esser conosciuti dal signor Santo, d'aver da lui una buona parola, una stretta di mano.

Oltre ad una scrupolosa onestà, al nella pubblica che nella privata faccenda, egli fu uomo operosissimo, ed a questo egli doveva appunto la sua comoda posizione.

Egli lascia larga eredità d'affetto a' suoi cari, ed un modello a noi del come dev'essere nobilmente spesa la vita.

L. Luchini.

Pesca copiosa. Scrivono da Sagrad. 4 febbraio:

Nel Vipacco oggi fu fatta una pesca straordinariamente abbondante. Oltre a pesci di misure rilevanti, furono prese due trote non della qualità pesava 10 kilogram. e l'altra poco meno.

Ferimento. A Faedis, in rissa per futilli motivi, Vitoletto Antonio riportò, per opera di Piputti Enrico e fratello Luigi, lesioni alla testa prodotte da corpo contundente dichiarate guaribili in giorni 30. I feritori furono denunciati.

Furto di una pecora. Di giorno, sul pubblico mercato, a Tricesimo, ignoti ladri rubarono una pecora del valore di lire 10, che il proprietario Gogorone Leonardo aveva lasciata momentaneamente abbandonata.

L'art. 488. A Saisia fu arrestato per ripugnante ubriachezza Basco Vittorio, calzolaio del luogo.

Per oltraggi alla guardia forestale di Tramonzi di Sotto, Mainero Francesco, fu denunciato: Rugo Bartolomeo.

Alle ore 4 ant. d'oggi, dopo breve malattia, cessava di vivere Antonia Fanna ved. Nussi.

Il figlio avv. Vittorio Nussi, la suocera Maria Zaboli-Nussi, i fratelli, le sorelle ed i nipoti dell'amatissima estinta, porgono il triste annuncio con preghiera di essere dispensati dalla visita di condoglianza.

Cividale, 5 febbraio 1897. I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 2, pom.

All'ottimo e gentile amico avv. Vittorio Nussi, che ha perduto un'affettuosissima madre, ed a tutti i parenti della compianta signora, il Direttore del Friuli manda sentite condoglianze.

UDINE

(La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Oggi alle ore 1 e mezza pom. si riunisce il Consiglio comunale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Tiro a segno. Domani esercitazioni dalla 1 e mezza alle 3 pom.

Giacinto Gallina. Un nostro telegramma che abbiamo ricevuto ieri sera alle 7 diceva con sconfortante lacrimazione: «Condizione gravissima».

L'odierna Gazzetta di Venezia scrive: «Continuano le condizioni dell'inferno allarmanti. Le forze sono sempre depresse; i fenomeni cardiaci gravi».

« Pare che i medici credano indispensabile operare un'altra incisione per esaminare ancora il fegato. »

« Da ogni parte d'Italia giungono lettere e dispacci che domandano notizie dell'inferno e recano esultanti auguri. »

Il processo Giacomelli. Teleggrafano da Roma all'Adriatico:

« Si conferma che i partiti contabili scelti dall'accusa nel processo Giacomelli chiesero un altro mese di tempo per presentare la perizia. Ciò confermerebbe la gravità della situazione giuridica del detenuto. »

riunirsi, la Delegazione municipale resta in funzione secondo le disposizioni dello statuto della città.

In seguito al rescritto del Luogotenente, il Podestà comunicò stasera al Luogotenente che egli rimane in carica colla Delegazione municipale.

Le elezioni del Consiglio municipale si faranno entro febbraio.

I nuovi gravissimi fatti di Candia

Combattimenti e massacri — Le notizie giunte a Roma — Una nave italiana.

Aless. 5 — La Candia è in pena rivolta. Il fuoco della facilleria fu cominciato dai musulmani. Il numero delle vittime è sconosciuto ma si crede grande. Dalle navi da guerra si vedono grandi incendi. Le navi da guerra estere inviarono cinque battaglioni con un ufficiale a custodire l'istituto telegrafico.

Roma 5 — Il Ministero in seguito all'agitazione della situazione a Candia, ha telegraficamente ordinato al contrammiraglio Gastaldi, comandante la divisione d'Oriente, ancorata a Smirne, di far partire immediatamente una nave verso La Candia per proteggere i nostri consenzionali e uccidere alle altre frotte per soccorrere i cristiani di Candia.

Le notizie di Candia sono sempre più gravi. Pare che gli equipaggi degli stazionari siano stati invitati dai consoli a sbarcare.

Roma 5 — Particolari da Candia dicono che i turchi si sono ribellati e hanno respinti i cristiani e appiccato un incendio a La Candia. Mentre ardeva l'incendio gli abitanti si precipitarono verso il porto in cerca di un scampo, ma per il mare tempestoso le navi europee non si arrischiavano di avvicinarsi. Tuttavia il comandante della nave Etna non volle restare inerte spettatore dall'orribile dramma e fece mettere in mare alcune imbarcazioni con marinai italiani. L'abnegazione e il sangue freddo dei nostri strapparono grida d'ammirazione persino agli stessi turchi, e riuscirono a ricoverare sulla barchetta oltre sessantotto fuggiaschi.

L'orrore della situazione non si esaurisce. I soldati turchi, malgrado gli sforzi isolati di taluni ufficiali, si abbandonano a ogni sorta di eccessi. Le grida degli abitanti mettono il terrore in tutte le parti dell'isola.

Si annunzia l'accorrere di condotti armati, stibbardi di vedetta.

La situazione è estremamente grave.

Roma 5 — Sono giunti al Governo da Candia dispacci molto sconsolanti. Fuori della città accampano gli insorti, dentro scorrazzano le orde turche. Il governatore generale e i consoli d'Inghilterra, Austria, Italia e Grecia lasciarono La Candia per recarsi tra i combattenti per cercare di ottenere che cessasse il fuoco, ma non poterono riuscire nella pacificazione. Fuori della città, poterono constatare che tutta la pianura è in fuoco. Furono bruciate dai turchi le case dei cristiani. Nel convento di Christopighi sono trentotto tra donne e ragazzi affamati, ivi rifugiati, perché le loro case sono distrutte.

Anche le truppe regolari turche parteciparono ai combattimenti.

Gli incendi a La Candia cominciarono ieri nel pomeriggio. I consoli erano bloccati ad Halepa.

E' cominciato il massacro dei cristiani.

POPOLAZIONE E RICCHEZZA

Nell'ultima seduta della Società d'economia politica di Parigi si è nuovamente discusso il problema, risultante dalla constatata diminuzione della popolazione francese; dimostrata dall'ultimo censimento.

Il Leroy Beaulieu, allargando le sue considerazioni oltre i confini della Francia, ha esposto alcune osservazioni nuove ed originali che val la pena di riassumere.

Il fatto di un decremento nella popolazione, egli ha detto, è da deplorarsi. E' sempre utile ad un paese che la sua popolazione aumenti in misura ragionevole. Coll'enorme accrescimento della potenza produttiva, la situazione non è più la stessa del principio del secolo; né c'è più da temere che manchi il grano, la carne o qualsiasi altra cosa essenziale alla vita.

Si deve dunque lamentare che la Francia non aumenti almeno ciascun anno da 150 a 200 mila anime; se così fosse, essa sarebbe in una situazione molto migliore dal punto di vista internazionale, economico e morale.

Si paragona spesso il commercio tedesco al commercio francese per constatare che il primo aumentò molto più rapidamente del secondo. E' questa una conseguenza naturale dell'aumento della popolazione.

L'emigrazione che va a fondare lon-

tane e numerose comunità tedesche, apre costantemente nuovi sbocchi ai prodotti nazionali.

Vi sono da 5 a 6 milioni di tedeschi agli Stati Uniti, mentre vi si contano appena 100 mila francesi.

Inoltre nella piccola famiglia francese, ridotta a uno o due figli in media, un figliuolo è riguardato come oggetto prezioso e fragile per quale occorre ogni sorta di precauzione.

Nelle famiglie numerose, nelle quali i figli sono allevati con maggiore larghezza, essi crescono più arditamente, meglio d'apposti a tentare le avventure lontane.

Se la Francia avesse ogni anno 150,000 uomini di più potrebbe mandarne la metà nelle colonie ad accrescere l'influenza della madre patria.

Però bisogna che l'aumento non sia troppo grande. In Italia vi è eccesso in rapporto allo aumento dei ospitali.

Senonché il fenomeno che si è constatato per la Francia si rimarca anche in altri paesi, a misura che vi progredisce la forma democratica.

Agli Stati Uniti, in Svizzera, nel Belgio e perfino in Inghilterra, si nota un vero decremento della popolazione, si nota però non sorta, dovuta alla diminuzione della natalità.

E' difficile lottare contro questo fenomeno? E' difficile assai. Bisognerebbe tornare allo stato mentale di una volta dal punto di vista religioso, ma un tale ritorno non pare possibile.

Per concludere, il Leroy Beaulieu crede che i mezzi migliori per combattere questo continuo impoverimento della popolazione francese due siano:

1. la naturalizzazione largamente accordata agli stranieri;

2. la lotta contro la mortalità, mediante la igiene.

Il Levasseur, concludendo la discussione, disse queste notevoli parole: « Il benessere eccessivo di una popolazione può essere altrettanto nocivo della miseria. Una popolazione che non senta i suoi bisogni, diventa facilmente stazionaria o impigrisce nella inerzia. L'ideale sarebbe un aumento moderato della popolazione in rapporto costante col progressivo aumento della ricchezza pubblica. »

Questo aforisma pare a noi che racchiuda la migliore soluzione della questione sociale.

Non mi scchi, Maestà!

L'imperatore di Germania assistendo alla presentazione delle reclute del primo reggimento delle guardie a piedi a Potsdam, si compiacque di rivolgere alle medesime diverse domande. Fra altro interrogò un gregario:

— Che cosa deve fare lei, se mentre si trova di sentinella diverse persone si raccolgono in sua immediata vicinanza?

— La invito ad allontanarsi senza indugio, Maestà!

— Bene — fece l'imperatore. — Ma se uno di questi non vuole andarsene, ed anzi si mette ad importunarmi? Che cosa dice lei allora?

— Non mi scchi, Maestà!

Queste parole destarono l'ilarità di Guglielmo, il quale disse al giovane difensore della patria:

— Vado via subito, non voglio scacciarla più a lungo!

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Febbraio (1897). Il monastero di San Quirino di Udine viene soppresso.

Un pensiero al giorno. L'ideale è la verità a distanza; il distinguere è la verità colla prima del tempo.

Cognizioni utili. Un signore cui per effetto dell'età o di altra causa onolano i capelli. Come d'autunno si levano le foglie. L'una appressa all'altra.

ci domanda qualche rimedio alla « fetal ruina ». Un rimedio sicuro non esiste, e se esistesse varrebbe un milione. Diamo dunque per molto meno, cioè per quello che potrà valere, secondo i casi, il seguente recipe del dottore Monin di Parigi, che è segretario della Società d'igiene e specialista nella medicina della bellezza: Vascello grammi 40, olio di ricino gr. 20, sodo gallico gr. 3, essenza di lavanda gioscote 15.

Con questa pomata poco untuosa si frugheranno sera e mattina le parti pericolanti della testa.

La saggia. Monverbo. Spiegazione dell'anagramma precedente. OMAH — MARO — ARMO — ORMA. AMOR — MORA — RAMO — ROMA.

Per un ricordo alla memoria di Francesco Poletti. La onoranza rese con tanta solenne spontaneità di sentimento a Francesco Poletti, si sono scorta caparra che la sottoscrizione per un ricordo alla memoria dell'onorandò, come si arricchirà ancora di nuove offerte. Pubblichiamo per intanto una nuova lista (la decima) di obblazioni pervenute al Comitato:

Imperio delle Iste precedenti L. 617.30. Fratelli Gambieresi lire 5, avv. Giacomo Bauchiera 3, Fabris Tomabato Angelina 2, avv. Emilio Drusini 2, comm. Celestino Peroglio (prof. nella R. Università di Bologna) 3, Santina Allegri Peroglio 1, Marzia Peroglio 1, Vittorio Gioz Ricoli (da Mendovio in prov. di Pesaro 2, prof. Luigi Moschetti (Presidente del R. Istituto Teologico di Mondovì) 2, avv. Antonio Dabala 4, Francesco Dabala (ospite d'artiglieria a Torino) 4, avv. prof. Giovanni Vogrig 5, avv. avv. Francesco Comari 5, avv. Giacomo nob. Colombatti 2, avv. Giuseppe Casutti 2, dott. Antonio Mauro (da Spilimbergo) 1. Totale delle offerte pervenute L. 661.30.

Ringraziamento. La signora Caterina e Lydia Poletti, vivamente ringraziano l'on. Municipio di Udine, le altre autorità, i professori, i cittadini e studenti, per le estreme onoranze rese con tanta solenne espansione d'affetto al loro rispettivo amatissimo marito e padre, prof. Francesco Poletti.

Divieto d'importazione. Un decreto della data 28 gennaio p. p. del Ministero di agricoltura, industria e commercio, contiene le seguenti disposizioni:

E' mantenuto fermo il divieto d'importazione nel Regno:

- a) degli animali bovini ed ovini provenienti dai seguenti Stati e Paesi: Turchia europea ed asiatica, isola di Cipro, Egitto, Bombay, porti russi sui mari Nero ed Azoff, Bulgaria, Grecia, Paesi del Somali, Zanzibar;
- b) degli animali bovini provenienti dall'isola di Malta;
- c) degli animali suini provenienti dalla Turchia europea ed asiatica, dall'isola di Cipro, dall'Egitto, e dagli Stati Uniti d'America.

E' ammessa l'importazione degli ovini dall'isola di Malta a condizione che siano sottoposti a visita veterinaria nel porto di destinazione, a spese degli interessati.

E' vietata l'importazione nel Regno delle carni suine salate, affumicate, od in altro modo preparate per la conservazione, da tutti gli Stati, eccettuati i seguenti:

- Austria Ungheria, Serbia, Germania, Svizzera, Francia, Danimarca e Stati Uniti d'America.

Le carni provenienti dagli Stati Uniti d'America devono essere accompagnate dal certificato sanitario di origine, rilasciato dalle competenti autorità locali e vidimato dal r. Console od agente consolare residente od avente giurisdizione nei luoghi di spedizione delle carni stesse. Per le carni, invece, che provengono dai Paesi d'Europa sopra indicati, i certificati sono validi se rilasciati dalle autorità locali competenti, senza bisogno di vidimazione consolare.

Da tutti i Paesi dai quali è vietata l'importazione degli animali bovini ed ovini, è pure vietata d'introdurre nel Regno i cuoi salati, fatta eccezione per l'isola di Malta.

Dalla Turchia asiatica, dal Paese dei Somali e dal Zanzibar, è esenzialmente vietata la importazione di pelli non conciate, lane greggie, ossa, corni, unghie e di altri avanzi di animali bovini od ovini.

Da tutti gli altri Stati è permessa l'importazione nel Regno degli animali e degli avanzi sopra indicati, a condizione che tanto gli animali quanto gli avanzi siano accompagnati dal certificato sanitario di origine, rilasciato dalle competenti autorità locali e vidimato dal r. Console od agente consolare avente giurisdizione nei luoghi dai quali i detti animali o avanzi sono originariamente spediti.

Le budella salate e le lane lavate o calcinate possono essere liberamente introdotte nel Regno, qualunque ne sia la provenienza.

Incendio. Ier sera alle ore 9, accidentalmente manifestavasi il fuoco in una camera al secondo piano della casa di proprietà comunale in via Nicolò Lionello n. 3, tenuta in affitto da Piacentini Antonia fu Giuseppe d'anni 58.

L'opera pronta ed efficace prestata dai pompieri, guardie di città, vigili urbani, e da parecchi cittadini, valse a spegnere sollecitamente l'incendio, limitando il danno della signora Piacentini a poca cosa per due materassi e le coperte del letto che avevano preso fuoco.

Da alcuni degli accorsi a prestare l'opera loro, si credette dappriincipio che il fuoco fosse all'ultimo piano ed anzi per accertarsene sfondarono una porta che trovarono chiusa a chiave.

Non si conosce la vera causa che o-

rigliò l'incendio. Credesi che essendo poco prima la signora Piacentini entrata in quella camera con un lume, abbia inavvertitamente comunicato con questo il fuoco al letto.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 62, del 30 gennaio 1897 contiene:

Yvonne esilia la Bossini, per la fabbricazione laterali in Camino di Dordalpo, Pilon Giacovani di Francesco e Manolotti Arrigo e Pietro, a partire da 9 dicembre 1896.

Il Municipio di Paluzza avvisa che nel giorno 16 febbraio 1897 nell'ufficio municipale di Paluzza si procederà ad un unico spartimento d'asta per la vendita di n. 316 covili del bosco comunale Lucchies in perimetro di Tizan sul dato d'asta di lire 8991.74.

Maria Bartolini ved. in secondi voti Liberal Antonio, accettò col beneficio dell'inventario, nell'interesse del proprio figlio minore Cirio Liberali, l'instata eredità lasciata da Liberali Dante fu Antonio, morto in Saisia nel 1 settembre 1896.

L'eredità abbandonata da Comelli Protasio fu Giacomo, morto a Nima il 18 settembre 1896, venne accettata dai minori di lui figli mediante dichiarazione fatta dal loro tutore Comelli sacerdote Domenico.

Con sentenza 27 gennaio 1897 il Tribunale di Udine ha dichiarato definitiva la nomina dell'arrovato Giovanni dott. Levi a tutore del fallimento di Comelli Eugenio figlio di Arzogna.

Tribunale penale.

Udienza 5 febbraio.

Grion Giuseppe di Antonio detto Trombetta, d'anni 24, da Manzano, imputato di lesioni personali a danno di Costantino Gio. Batt. per avergli rotti due denti, fu condannato a mesi 10 di reclusione.

L'ultima trovata per la toilette è l'uso dell'Essenza preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Noera Umbra le cui virtù in rapporto all'igiene della pelle sono da lungo tempo conosciute ed apprezzate. L'Essenza viene preparata dalla ditta F. Bistoni e C. in tre diversi modi.

Dentifricio (in un artistico cofanetto di metallo abitato uno argento antico di stile Louis XV) toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e brillanti senza intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'halito. Polvere per bagni e per toilette, soavemente profumata, profuma, disinfetta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissimo. Cipria inodore ed antiodore che scompaia in breve tempo le macchie rosse e le scappellate della pelle.

- Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 28° reggimento fanteria eseguirà domani 7 febbraio in Piazza V. E. dalle ore 15 alle 18 e mezza: 1. Marcia « L'alpinista ». Di Nisio. 2. Polka « Bazzaglia d'artista » Capitani. 3. Sinfonia « La Schiava Saracena ». Mercadante. 4. Waltzer « Artico di fondo » Strauss. 5. Duetto e sestetto « Maobeth ». Verdi. 6. Marcia sul ballo « Brahma » Dall'Argio.

GARNOVALE.

Veglia « Mercurio ». Superbo ogni fervore all'ultima sera, perché l'esito brillante del ballo di questa sera al « Minerva » è assicurato. Non poco avrà contribuito a renderlo tale l'attrattiva del concorso delle canzonette. Questa sera dunque una follia vivace e spensierata, un bagliore di luci e di colori, una fucina irresistibile di seducenti forme muliebri, un'onda armoniosa di suoni e di canti, e poco importa se all'aperto salirà frattanto l'onda della pioggia dispettosa che ha cominciato a cadere questa mattina!

Teatro Nazionale. Domani sera alle ore 8 gran ballo mascherato.

Sala Cecchini. Domani alle ore 7 pom, ballo mascherato.

Sala Pomodoro. Domani alle ore 8 gran festa da ballo.

Per chi va in maschera. Abbiamo veduto esposto, nella vetrina del parrucchiere sig. Angelo Grivasutti in Mercatovecchio, una bellissima mostra di parrucche per costumi da maschera, e barbe posticce, di sua confezione. Ci si assicura che il Grivasutti vende e noleggia tutto le parrucche che le barbe a mitissimi prezzi. Terzo piano.

Carne di manzo e di vitello di prima qualità a buon mercato. In via Fellicerrie, palazzo del Monte di Pietà, vendesi carni di prima qualità ai seguenti prezzi: Primo taglio manzo e vitello magro al chilogramma L. 1.30. Secondo id., id., L. 1.20. Terzo id., id., L. 1.10. Quarto id., id., L. 0.80.

Appartamenti d'affittare. Sono d'affittare il secondo e il terzo appartamento della casa in piazzetta Valentinia n. 4.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale. Stanze e pensione per studenti ed impiegati in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Buona usanza.

Offerte alla locale Congregazione di Carità in morte di... Deceduti: Nanni de Lucia / Caporaceo co. avv. Girolamo...

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for Udine station.

Temperatura massima 7.4, minima all'aperto -1.0...

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Torneo internazionale di scherma a Venezia...

La censura in Russia

Alcuni aneddoti. (M. N.) Gli atti di eccessivo, ridicolo rigore della censura russa...

el fiesco ad indovinarla, il direttore va dal censore, pregandolo di spiegarli in che modo le giovanche del Maclemburgo...

un'Esposizione. E il perchè? Perchè avrebbe potuto essere anche il ritratto di Robespierre!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Italia e Stati Uniti. Roma 6 - Il Presidente degli Stati Uniti oppose il suo «veto» alla legge che vieta l'immigrazione degli analfabeti negli Stati Uniti...

Corriere commerciale

Sete. Milano, 5 febbraio. Mercato serico oltremo un po' più attivo, con trattative abbastanza numerose...

Bollettino della Borsa

Table with columns: Data, Rendita, etc. for Udine 5 febbraio 1897.

Il cambio dei certificati di pagamento di debiti doganali è fissato per oggi a 104.86.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico...

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch...

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio Sede Sociale in Torino, Via Orleans, 6

Acqua naturale purgativa della sorgente di

LOSER JANUS BUDAPEST (UNGHERIA) È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche...

Arturo Lunazzi-Udine

FIASCHETTERIE-BOTTIGLIERIE Via Palladio N. 2 e Via della Posta N. 5. Studo e deposito Via Savorgnana N. 5.

GAS ACETILENE

SOCIETA' ITALIANA CARBURO DI CALCIO, ACETILENE, ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3,000,000) Apparecchi Automatici Brevettati

